

## ***Istituto d'Istruzione Superiore "Piazza della Resistenza"***

*di Monterotondo - 32 ° Distretto Scolastico di Roma*

*Codice Meccanografico: RMIS049001 - sito internet: [www.ispiazzaresistenza.it](http://www.ispiazzaresistenza.it)*

*Sede ITI-LSA e Uffici Amministrativi : Piazza della Resistenza, 1 – 00015 Monterotondo ( Roma )*

*☎ 06.121127745- fax 06.90625472- ✉ [rmis049001@istruzione.it](mailto:rmis049001@istruzione.it) [rmis049001@pec.istruzione.it](mailto:rmis049001@pec.istruzione.it)*

*Sede ITC-ITG : via Tirso s.n.c. - 00015 MONTEROTONDO ☎ tel- fax 06.121124275 ✉ [viatirso@ispiazzaresistenza.it](mailto:viatirso@ispiazzaresistenza.it)*

Prot. 814

Monterotondo, 10 FEBBRAIO 2016

**A tutto il personale scolastico e agli studenti dei due plessi dell' IIS  
Piazza della Resistenza**

**Oggetto : 10 FEBBRAIO 2016- GIORNATA DEL RICORDO - Minuto di silenzio in memoria delle vittime delle Foibe e degli atti di violenza e terrorismo- Proposte operative per ulteriori approfondimenti durante il II quadrimestre**

La **GIORNATA del RICORDO** è stata istituita nel 2004 per commemorare, il 10 febbraio, le vittime italiane delle foibe titeine, la cui vicenda ha segnato un triste periodo della nostra storia nazionale dall' autunno del 1943 alla primavera del 1945 nel territorio dell'Istria dove il vuoto di potere lasciò spazio a feroci ondate di violenza che colpirono a vario titolo italiani e non. Le forze militari di Tito misero in atto arresti, **esecuzioni, deportazioni** nei campi di concentramento balcanici, portando alla morte brutale di migliaia di civili e all'esodo di altrettante persone, persino a guerra finita. Nelle foibe, una parola dialettale che deriva dal latino "fovea" e che indica cavità profonde anche decine di metri, tipiche dei terreni carsici, sparirono migliaia di persone giustiziate in maniera barbara e disumana. Da approfondimenti storici sui fatti, si è giunti alla scoperta che con l'occupazione jugoslava di **Pola, Gorizia e Trieste**, nel maggio del '45, furono **deportate** circa 3.400 persone di varia etnia. Di queste, più di un migliaio perse la vita in esecuzioni, ma anche in prigioni jugoslave e in campi di concentramento. Si aggiungano le vittime, perlopiù italiane, delle zone multilingue della Dalmazia, dell'Istria, di Fiume e delle isole del Quarnero: forse 700 o 800 persone, finite soprattutto nelle prigioni di Kočevje, da dove poi venivano fatte sparire. Tra loro non c'erano solo coloro che avevano aderito al fascismo, ma anche gente comune e antifascisti, colpevoli di essere contrari all'**annessione** della Venezia Giulia alla Jugoslavia.

**A tal proposito, nella giornata di oggi, in tutti e due plessi scolastici dell'IIS di Piazza della Resistenza sarà osservato un minuto di silenzio, esattamente alle ore 12.30, per ricordare tutte le vittime delle Foibe e di tutti gli atti di violenza e terrorismo che hanno segnato la storia sia in territorio internazionale che in Italia. All'esterno dei due edifici scolastici, sono state poste le bandiere a mezz'asta come indicato dalla circolare del Miur.**

Con l'occasione, si comunica alle SS.LL. che durante il II quadrimestre dell'anno scolastico in corso, questa Dirigenza proporrà a tutti i docenti e studenti interessati attività di approfondimento e di visita guidata nei luoghi del nostro territorio regionale e nazionale che sono stati teatro di stragi e violenze durante i periodi bellici e anche successivamente procurando vittime innocenti nella storia della conquista e salvaguardia della nostra democrazia.



Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Loredana Cascelli